
Transizione digitale o ecologica

AMBITI DI INTERVENTO



Rafforziamo la competitività internazionale della tua impresa sostenendone la transizione digitale e la transizione ecologica, due direttrici di crescita ormai imprescindibili per il nostro sistema produttivo.

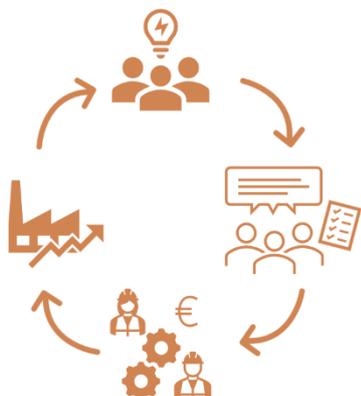
Possono presentare domanda le imprese con **sede legale e operativa in Italia** e che alla data di presentazione della domanda:

- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno **due bilanci relativi a due esercizi completi**
- abbiano un fatturato **export pari ad almeno il 10% dell'ultimo bilancio** o, in alternativa, siano una **PMI produttiva, con un fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo bilancio**, facente parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda).

BENEFICIARI



INTERVENTI AMMISSIBILI



Sono ammissibili le seguenti spese:

1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;

- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
 - spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
2. **spese per Transizione Ecologica:**
 - spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
 - spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;
 3. **spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale**, anche in Italia;
 4. **spese consulenziali professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
 5. **spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo** per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000.

Finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis" per sostenere gli investimenti volti a favorire per almeno il 50% del totale del finanziamento a Investimenti di Transizione Digitale e/o Ecologica delle imprese e promuoverne la competitività sui mercati esteri e la restante parte – **fino al 50%** – può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale. La quota destinata a ulteriori investimenti è elevata fino a:

- 70% dell'importo deliberato per imprese che hanno subito un incremento dei costi energetici pari al 100% hanno un fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della domanda.
- 80% dell'importo deliberato per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;



B0829

- **90%** dell'importo deliberato per le Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023.

Importo massimo finanziabile: l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci;
- € 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e PMI innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese

Importo minimo pari a € 10.000

Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto e comunque fino a un massimo di € 100.000.

OPERATIVITA'

Domande dal 27 luglio 2023.

